

Laboratorio di Storytelling Audiovisivo-LABSAV

Progetto di tirocinio

Indicazioni preliminari

Stesura della proposta

La proposta **di tesina** va redatta come segue:

- 1) un **dettagliato indice** che illustri il percorso che si intende seguire nello svolgimento del lavoro
- 2) una **ricerca bibliografica** sull'oggetto della tesina
- 3) un **abstract** che descriva il progetto di tesi (10-15 righe)

Soltanto dopo l'approvazione della proposta sarà possibile iniziare l'effettiva redazione del lavoro. Si tratterà, naturalmente, di indicazioni di massima: il progetto potrà essere ridimensionato o ampliato, la bibliografia sarà arricchita e l'indice richiederà forse delle modifiche in corso d'opera.

Indicazioni preliminari per la stesura della tesina

La stesura della tesina non è mero esercizio di scrittura ma, innanzitutto e soprattutto, un lavoro di ricerca, ricerca di cui, poi, occorrerà dar conto nello scritto, indicando sempre, nelle note a pie' di pagina, le fonti bibliografiche che supportano (e sorreggono) le ricostruzioni effettuate e le teorie o gli argomenti adoperati.

Punto di riferimento della ricerca sono gli articoli, i lavori monografici e i volumi collettanei che si sono occupati, anche solo in parte, del tema. Conviene partire, nella lettura, da quelli più recenti, che consentono di risalire alla bibliografia precedente e, soprattutto, tengono conto di tale bibliografia, fornendo una visione più ampia della materia.



Il punto di partenza delle letture finalizzate alla redazione dell'elaborato può essere la ricerca dei materiali già citati nello stato dell'arte che avete ricevuto, così che possiate farvi un'idea del campo di indagine in cui andrete a selezionare gli argomenti di vostro interesse e che approfondirete.

La ricerca bibliografica andrà effettuata utilizzando i principali motori di ricerca di letteratura e prodotti scientifici (Google Scholar, Academia, Research Gate, Science Direct etc.), attraverso le parole chiave e i temi oggetto di analisi dell'elaborato.

La lettura è funzionale, in questa fase, sia alla definizione dello spettro delle problematiche implicate dalla tesina, sia alla ricostruzione del quadro bibliografico.

La *bibliografia* definitiva sarà inserita alla fine della tesina e nell'abstract e dovrà contenere, in ogni caso, gli studi relativi all'oggetto della tesi e i principali strumenti metodologici utilizzati. Libri, saggi e articoli, saranno ordinati in ordine alfabetico per cognome del primo autore. Ulteriori indicazioni saranno fornite dopo l'approvazione della proposta, in quanto ogni lavoro può richiedere un'organizzazione diversa della bibliografia di riferimento.